	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

Committente:

ANICA SERVIZI SRL
Viale Regina Margherita, 286
00161 Roma
CF / P.IVA 05007041006




Documento tecnico di Analisi, Valutazione del rischio e Attuazione delle disposizioni legislative in tema di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 relative alle attività previste per l'evento:

“MIA 2021”

**Previsto dal 13 al 17 Ottobre 2021
Presso Palazzo Barberini - Roma**

Data redazione ed aggiornamento


07 Settembre 2021 – prima redazione	
23 settembre 2021- aggiornamento normativo	

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PROTOCOLLO SPECIFICO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

1. INDICE

1. INDICE
2. PREMESSA
3. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO
4. RIFERIMENTI NORMATIVI
5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO
6. MISURE DI TUTELA IN ALLESTIMENTO
 - 6.1. Contesto e Normativa applicata
 - 6.2. Prescrizioni Generali richieste dalla normativa applicata
 - 6.3. Misure di tutela applicate
7. MISURE DI TUTELA ATTIVITA' CATERING
 - 7.1 Contesto e Normativa applicata
 - 7.2 Prescrizioni Generali richieste dalla normativa applicata
 - 7.3 Misure di tutela applicate
8. MISURE DI TUTELA PER GLI OSPITI
 - 8.1. Contesto e Normativa applicata
 - 8.2. Prescrizioni Generali richieste dalla normativa applicata
 - 8.3. Misure di tutela applicate
9. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
10. MATERIALE INFORMATIVO AI LAVORATORI
11. SEGNALETICA UTILIZZATA

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

2. PREMESSA

Il Committente, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus COVID- 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, valuta i rischi specifici ed adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus all'interno delle attività e negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente documento tutte le misure di tutela della Salute e Sicurezza applicate a favore di tutto il personale coinvolto nella realizzazione dell'evento "MIA 2021", nonché per gli ospiti presenti durante l'evento.

Le attività previste avranno luogo all'interno delle aree di Palazzo Barberini, in via delle Quattro Fontane al civico 13, presso gli spazi del Multiplex Moderno di Piazza della Repubblica e gli spazi del Multiplex Quattro Fontane, in via delle Quattro Fontane 23, tutti situati a Roma.


3. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento si pone l'obiettivo di poter assicurare la migliore tutela possibile alle attività e agli spazi. Tale tutela è stata sviluppata attraverso le seguenti fasi:

- Valutazione dell'esposizione al rischio sulla base delle indicazioni INAIL relative ad Esposizione, Prossimità ed Aggregazione;
- Valutazione in loco degli spazi di lavoro collettivi ed individuali, dei percorsi a disposizione e di tutti gli elementi strutturali dei luoghi di lavoro;
- Predisposizione di un Protocollo specifico per le procedure di contenimento all'interno degli spazi di lavoro;

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127** Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening. (21G00139) (GU Serie Generale n.226 del 21-09-2021);
- **LEGGE 16 settembre 2021, n. 126** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche. (21G00136) ;
- **DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111** Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125) (GU Serie Generale n. 187 del 06-08-2021);
- **DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n. 87** Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (21G00064);
- **Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 21/75/CR2B/COV19** "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali" aggiornamento del 28 maggio 2021";
- **DECRETO-LEGGE 18 maggio 2021, n. 65** Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Protocollo condiviso** di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, che aggiorna e rinnova i precedenti accordi, su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute – **6 aprile 2021**;
- **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 marzo 2021** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». (21A01331) (GU Serie Generale n. 52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17) confermato dal D.L. del 01.04.2021 n. 44;
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – aprile 2020 [Rif. *Addetti ai lavori*];
- Documento tecnico INAIL su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione – maggio 2020;

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

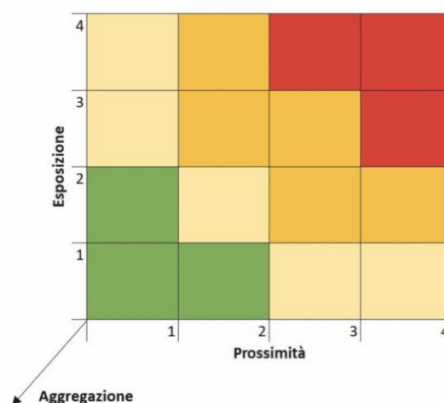
- Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19. Versione del 13 marzo 2021. Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni 2021, 14 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021;
- “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” aggiornamento del 28 maggio 2021” della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 21/75/CR2B/COV19;
- Il protocollo AEFI approvato da Ordinanza del 28 maggio del 2021 del ministero della salute, protocollo per attività fieristiche, associate dai DPCM e decreti-legge sull'emergenza Covid 19, agli eventi congressuali;
- Ordinanza Presidente Regione Lazio 5 giugno 2020, n. Z00046;
- Ordinanza Presidente Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047;
- Ordinanza Presidente Regione Lazio del 2 Luglio 2020 n. Z00050;
- Ordinanza RL 8 Gennaio 2021;
- Ordinanza RL 11 Giugno 2021.


5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base delle indicazioni contenute dal Documento INAIL “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione Aprile 2020” si è proceduto alla valutazione dei rischi specifici relativi alle tre variabili indicate nel documento, nello specifico:

- **ESPOSIZIONE:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
Coefficienti di rischio
 - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
 - 1= probabilità medio-bassa;
 - 2= probabilità media;
 - 3= probabilità medio-alta;
 - 4= probabilità alta (es. operatore sanitario).
- **PROSSIMITA':** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
Coefficienti di rischio
 - 0= lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
 - 1= lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
 - 2= lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;
 - 3= lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
 - 4= lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).
- **AGGREGAZIONE:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda
Coefficienti di rischio
 - 1.00= presenza di terzi limitata o nulla (es- settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
 - 1.15 (+15%)= presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
 - 1.30 (+30%)= aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
 - 1.50 (+50%)= aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.



	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

VALUTAZIONE SPECIFICA

Attività	Passaggio e permanenza temporanea nei luoghi comuni condivisi
Luogo	Ingresso, area accoglienza, bagni, percorsi condivisi
Esposizione	1 medio bassa
Prossimità	4 spazi condivisi ma con adeguato distanziamento
Aggregazione	1.00 presenza di terzi limitata o nulla
LIVELLO RISCHIO	BASSO

Misure di tutela da applicare:

Utilizzo della mascherina personale; igienizzazione delle mani mediante lavaggio ed utilizzo di gel igienizzante; dotazione di copri asse monouso, salviette di carta monouso e sapone con dosatore; Posizionamento nei bagni di contenitore spray con soluzione alcolica per l'igienizzazione del water pre e post utilizzo, copri asse monouso; Igienizzazione delle superfici condivise; utilizzo una persona alla volta dell'ingresso, dei servizi igienici.

Attività	Attività di allestimento
Luogo	Aree interne al primo piano ed esterne (giardino)
Esposizione	2 probabilità media
Prossimità	2 lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento
Aggregazione	1.15 (+15%) presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente
LIVELLO RISCHIO	MEDIO ALTO


Misure di tutela da applicare:

aerazione dei locali a fine lavoro; sanificazione periodica degli spazi; uso di mascherina per eventuali attrezzature condivise, in alternativa all'uso di guanti (laddove riconosciuto difficoltoso dall'operatore) l'area sarà dotata di gel igienizzante da utilizzare prima e dopo l'utilizzo; distanziamento di 1 m tra i lavoratori o utilizzo di mascherina dove non applicabile il distanziamento; In ogni caso, il preposto societario vigilerà all'applicazione delle misure aziendali anti-contagio per il proprio personale impegnato nelle attività previste.

Attività	Attività di gestione aree di deposito
Luogo	area deposito
Esposizione	1 medio bassa
Prossimità	2 lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento
Aggregazione	1.00 presenza di terzi limitata o nulla
LIVELLO RISCHIO	BASSO

Misure di tutela da applicare:


aerazione dei locali a fine lavoro; uso di mascherina e guanti per eventuali attrezzature condivise in alternativa all'uso di guanti (là dove riconosciuto difficoltoso dall'operatore) utilizzo di gel igienizzante da utilizzare prima e dopo la movimentazione delle attrezzature in stoccaggio; permanenza alternata degli addetti, uno per volta.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

Attività	Attività di ufficio in spazi condivisi
Luogo	Sale riunioni, uffici di produzione
Esposizione	1 medio bassa
Prossimità	3 lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo
Aggregazione	1.00 presenza di terzi limitata o nulla
LIVELLO RISCHIO	MEDIO BASSO
Misure di tutela da applicare: uso individuale esclusivo delle attrezzature di ufficio ed igienizzazione delle attrezzature a fine lavoro; aerazione dei locali a fine lavoro; uso di mascherina.	

Scheda riassuntiva Valutazione Rischio:

MANSIONE	AREA	ESPOSIZIONE	PROSSIMITÀ	AGGREGAZIONE	LIVELLO RISCHIO
Allestitori	Allestimenti Evento	2	3	1.30	Medio Alto
Controllo accessi	Allestimenti Evento	2	2	1.30	Medio bas.
Produzione Evento	Allestimenti Evento	2	2	1.15	Medio bas.
Catering	Allestimenti Evento	2	2	1.15	Medio bas.
Fotografi	Evento	2	2	1.15	Medio bas.
Operatori Video	Evento	2	2	1.15	Medio bas.
Regia Audio / Luci	Evento	2	2	1.15	Medio bas.
Security	Allestimenti Evento	2	2	1.15	Medio bas.
Personale in assistenza	Evento	2	2	1.15	Medio bas.
PUBBLICO	Evento	1	2	1.50	Medio

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

6. MISURE DI TUTELA IN ALLESTIMENTO

6.1 CONTESTO E NORMATIVA APPLICATA

Le attività di allestimento necessarie alla realizzazione dell'evento saranno gestite dal Titolo I D.Lgs. 81/08, armonizzato con il Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 (Decreto Palchi). Relativamente alla gestione anti-contagio Covid-19, saranno comunque applicate le misure richieste delle normative indicate al paragrafo 4 e dettagliate nel presente documento "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19".

6.2 PRESCRIZIONI GENERALI RICHIESTE DALLA NORMATIVA APPLICATA

DISPOSIZIONI GENERALI


- Attuare il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza;
- Sospendere quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- Assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- Sono incentivate le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;
- Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate
- Sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale. Il coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi. I committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio; L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

Oltre a quanto previsto dalla normativa applicabile indicata al paragrafo 4, i datori di lavoro adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno del cantiere, applicando, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere, previa consultazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato, delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLST territorialmente competente.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

1. INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:


- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota¹ - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- L'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

- Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021


- Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- Il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è di fondamentale importanza;
- Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. Non verrà consentito l'accesso ad alcun lavoratore sprovvisto di mascherina, il datore di lavoro si impegna a mettere a disposizione eventuali mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- È favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide%20to%20Local%20Production.pdf));
- Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;
- Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione;
- Il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- Il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;
- Il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)


In riferimento al DPCM 2 marzo 2021 e s.m.i., limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19; 19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS;
- Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali;
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19;

Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

TIPIZZAZIONE, RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI CANTIERE, DELLE IPOTESI DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE, ANCHE RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DI EVENTUALI DECADENZE O PENALI CONNESSE A RITARDATI O OMESSI ADEMPIMENTI

Le ipotesi che seguono, costituiscono una tipizzazione pattizia, relativamente alle attività di cantiere, della disposizione, di carattere generale, contenuta nell'articolo 91 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, a tenore della quale il rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti.


- 1) la lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini): conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 2) l'accesso agli spazi comuni, per esempio le mense, non può essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; non è possibile assicurare il servizio di mensa in altro modo per assenza, nelle adiacenze del cantiere, di esercizi commerciali, in cui consumare il pasto, non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze: conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 3) caso di un lavoratore che si accerti affetto da COVID-19; necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega contagiato; non è possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni: conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 4) laddove vi sia il pernottamento degli operai ed il dormitorio non abbia le caratteristiche minime di sicurezza richieste e/o non siano possibili altre soluzioni organizzative, per mancanza di strutture ricettive disponibili: conseguente sospensione delle lavorazioni.
- 5) indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e maestranze funzionali alle specifiche attività del cantiere: conseguente sospensione delle lavorazioni.

La ricorrenza delle predette ipotesi deve essere attestata dal coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori che ha redatto l'integrazione del Piano di sicurezza e di coordinamento.

6.3 MISURE DI TUTELA APPLICATE

DISPOSIZIONI GENERALI

L'allestimento oggetto del presente protocollo è finalizzato alla realizzazione di evento privato che si svolgerà nei locali del primo piano di Palazzo Barberini e nel giardino esterno. Si riporta qui di seguito una descrizione generale delle installazioni previste:

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

AREA GIARDINO ESTERNA


- Allestimento gazebo per preparazione catering
- Posizionamento arredi (sedute, tavolini e ombrelloni) per attività di somministrazione

AREE INTERNE

- Allestimento e posizionamento tecniche audio, video e luci a terra e su stativi
- Allestimenti scenografici quali posizionamento arredi, box con struttura metallica, pareti in policarbonato o altro materiale fonoassorbente, grafiche adesive
- Allestimento area accreditato con arredi

Le imprese coinvolte lavoreranno alternate al fine di poter garantire il distanziamento richiesto, la flessibilità di orario e la non sovrapposizione delle attività. A tale scopo è stato predisposto un piano di produzione dettagliato che evidenzia le convocazioni delle imprese e differenzia le aree di lavoro. Tutte le imprese arriveranno in cantiere con mezzi propri.

Ad ogni impresa sarà richiesta l'applicazione dei propri protocolli anti Covid-19 aziendali. Sarà predisposta una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito al rispetto delle regole anti-contagio. Si riporta nella pagina successiva la dichiarazione richiesta:

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

DICHIARAZIONE IN MERITO AL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO DA COVID-19 IN OCCASIONE DELL' EVENTO "MIA 2021" CHE AVRA' LUOGO PRESSO PALAZZO BARBERINI DAL 13 al 17 OTTOBRE 2021

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente a _____
in Via _____,
Codice Fiscale _____, in qualità di rappresentante legale e
datore di lavoro della società _____
con sede legale in _____, Via _____,
Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____


CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 E S.M.I.
NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/08 E S.M.I

DICHIARA CHE

- la Società ha applicato un proprio protocollo interno, come previsto dal DPCM 2 marzo 2021 e s.m.i. attraverso il documento "Protocollo condiviso INAIL del 24 aprile 2020" e che si impegna ad inviarne copia al Committente;
- tutti i materiali utilizzati per le attività previste saranno sanificati prima di essere introdotti all'interno degli spazi;
- la Società è consapevole che il proprio personale sarà sottoposto a verifica della temperatura corporea da parte della struttura ospitante l'evento, al fine di poterne consentire l'accesso all'interno dei luoghi di lavoro;
- tutto il personale che la Società impiegherà per l'evento utilizzerà tutti i necessari dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, etc.) e provvederà alla costante igienizzazione delle mani;
- tutto il personale è informato in merito alle prescrizioni generali anti-contagio (ad esempio divieto di assembramento, distanziamento minimo, igiene delle mani, utilizzo dei bagni, etc.);
- tutto il personale rispetterà i segnali di prescrizione presenti all'interno degli spazi e più in generale qualsiasi indicazione anti-contagio richiesta dalla Committente;
- la Società collaborerà con il Committente per la gestione e la risoluzione di qualsiasi situazione critica che dovesse manifestarsi nel corso dello svolgimento delle attività.
- la Società ha provveduto ad informare tutto il personale circa il contenuto del documento di gestione delle prescrizioni anti-contagio appositamente preparato per l'evento e denominato "Valutazione del Rischio e Protocollo Specifico di Sicurezza Anti-contagio COVID-19";
- le regole contenute nel protocollo saranno applicate e verificate dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e dal Preposto in loco.

Luogo, data

Timbro e Firma

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

1. INFORMAZIONE

L'informazione preventiva sarà garantita direttamente dai Datori di Lavoro delle imprese coinvolte, come previsto dalla Legge. Presso le aree di ingresso alle aree di allestimento sarà apposta la cartellonistica informativa per i lavoratori. Ulteriori prescrizioni saranno segnalate all'interno dell'area lavori mediante cartellonistica, specialmente nelle aree più sensibili (ingresso, bagni, etc.).

Misurazione della temperatura in ingresso cantiere

Al fine di ottimizzare il controllo della temperatura dei lavoratori è stato predisposto un punto di verifica comune all'ingresso nelle aree interne del Palazzo, direttamente gestito dal personale residente. Queste le caratteristiche del punto di controllo:

- Posizionato in area ingresso di Palazzo Barberini, in via XX Settembre.
- Gestito da addetti al controllo dotati di una lista dei lavoratori autorizzati all'ingresso. L'addetto fermerà il lavoratore, verificherà il possesso e l'uso di mascherina personale, gli farà igienizzare le mani, verificherà se il suo nominativo è autorizzato mediante verifica della tessera di riconoscimento, verificherà la temperatura corporea con utilizzo di termo-scanner o termometro ad infrarossi, chiederà al lavoratore di leggere le informative di prescrizione affisse in ingresso.
- La postazione è dotata di segnaletica utile a garantire il distanziamento durante tutte le fasi di gestione dell'ingresso.
- Tutte le attività previste al punto di controllo devono essere svolte indossando la mascherina chirurgica, tale obbligo vige sia per la guardia che per ciascun lavoratore.

Utilizzo mascherine e distanziamento

- A tutti i lavoratori è richiesto di svolgere le proprie attività garantendo una distanza minima di 1 metro da altri lavoratori. Ove non possa temporaneamente essere garantito il distanziamento minimo, è obbligatorio l'uso di mascherina chirurgica o con maggiore grado di protezione (sulla base degli specifici protocolli delle imprese).
- Le mascherine sono obbligatorie anche in tutte le aree comuni (bagni e spogliatoi), indipendentemente dal distanziamento e dalla presenza di altri lavoratori.

2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Le eventuali consegne di materiale da parte di trasportatori terzi prevedranno la pianificazione degli orari di scarico, l'individuazione di aree specifiche di sosta e il divieto di ingresso in aree di allestimento da parte degli autisti. È comunque prevista una specifica informativa per i trasportatori che sarà e affissa nell'area degli scarichi. In caso di accesso alle aree di Palazzo Barberini i trasportatori saranno assoggettati alla verifica della temperatura.


3. PULIZIA E SANIFICAZIONE AREE

I principali spazi di allestimento sono sia in area esterna che interna. Per quest'ultima, sono previste sanificazioni ambientali periodiche ad opera dei gestori del Palazzo. Non è previsto l'uso promiscuo di mezzi d'opera dotati di cabine di guida. Ogni Datore di Lavoro dovrà prevedere la sanificazione dei propri mezzi a tutela del proprio personale. È vietato l'uso promiscuo di strumenti individuali ed è richiesta l'igienizzazione periodica degli stessi. In caso di presenza di una persona con COVID-19 sarà prevista la pulizia e sanificazione immediata di tutti gli spazi comuni chiusi (bagni e spogliatoi) e l'igienizzazione di eventuali strumenti e superfici di contatto della postazione di lavoro, gli ulteriori interventi di sanificazione dei mezzi e alloggiamenti saranno svolte direttamente dal Datore di Lavoro del lavoratore contagiato. Gli allestimenti più semplici previsti nelle aree interne saranno condotti nell'applicazione delle procedure di pulizia e sanificazione residenti.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

All'interno delle aree di allestimento è richiesta una frequente igienizzazione delle mani, a tale scopo sono a disposizione dispenser di gel igienizzante e cartellonistica di avvertimento. L'igienizzazione delle mani sarà particolarmente importante e per tale ragione obbligatoria, prima dell'accesso negli spazi comuni al chiuso ingresso, bagni, utilizzo di attrezzature comuni aziendali.

È richiesto a tutti di Datori di Lavoro di poter incrementare la presenza di dispenser igienizzanti per uso esclusivo della propria squadra di lavoro.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I Datori di Lavoro dovranno dotare i propri lavoratori di mascherine chirurgiche (o con maggior grado di tutela) e vigilare, attraverso i propri preposti, al corretto utilizzo e sostituzione necessaria. In caso di identificazione di violazioni relative all'uso o alla manutenzione, i lavoratori saranno temporaneamente allontanati dall'area lavori, ad opera del preposto e/o dal responsabile Safety e sarà subito informato il datore di lavoro al fine di poter risolvere il problema.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, UFFICI DI PRODUZIONE)

L'area allestimento in oggetto non è dotata di spazio mensa, ogni impresa provvederà al pasto presso strutture di ristorazione nelle vicinanze.

Gli spazi comuni di allestimento saranno principalmente i seguenti:

- **Area controllo ingresso:** con gestione dettagliata al punto 1. informazione
- **Bagni comuni:** i bagni utilizzati sono quelli residenti e sono dotati di detergente per il lavaggio mani. È predisposta la pulizia, igienizzazione e sanificazione giornaliera dei bagni direttamente ad opera della location.

ATTENZIONE: si richiede a tutti i Datori di Lavoro la fornitura ai propri lavoratori di copri asse monouso per l'uso del bagno da seduto.

- **Uffici di produzione:** per tutta la durata delle attività è prevista la creazione di un'area di ufficio di produzione. All'interno di questi spazi è stata applicato il DPCM 2 marzo 2021 e s.m.i. e le linee guida INAIL. I lavoratori che svolgeranno le loro attività all'interno dell'ufficio dovranno sottoporsi alla verifica della temperatura direttamente al punto di verifica in ingresso. Gli spazi ufficio saranno caratterizzati da postazioni distanziate ad almeno un metro. Gli accessi, i transiti ed in generale la permanenza nelle aree comuni saranno essere gestiti con uso obbligatorio della mascherina.

In tutte le aree comuni citate sarà obbligatorio l'uso di mascherina e l'igienizzazione delle mani.

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

Come anticipato della sezione delle Disposizioni Generali, sarà predisposto un piano di produzione finalizzato ad evitare sovrapposizioni spazio-temporali di imprese e lavoratori.

Tutte le attività si svolgeranno sotto la costante presenza e vigilanza del personale della location / responsabile safety e dei preposti delle singole imprese. In caso di attività che possano esporre a pericoli particolari sarà predisposto una sospensione delle attività fino alla risoluzione del problema.


In occasione del primo accesso nelle aree di allestimento delle imprese, saranno svolti dei momenti informativi per la comunicazione delle prescrizioni di cantiere.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- Nel caso in cui una persona presente in allestimento sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo ed isolamento temporaneo, sarà immediatamente informato il datore di lavoro per adire alle procedure richieste dall' Ordinanza Presidente Regione Lazio del 2 Luglio 2020 n. Z00050 (Comunicazione al Medico Competente, Comunicazione ad ASL competente);
- Il Datore di Lavoro del lavoratore collaborerà con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in area allestimenti che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID- 19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il sito di installazione secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLS

L'attuazione della sorveglianza sanitaria di ciascuna impresa sarà verificata prima dell'ingresso in allestimento dei lavoratori, attraverso le richieste di Verifica Tecnico Professionali specifiche.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

Il Datore di Lavoro di ciascuna impresa dovrà verificare la collaborazione con il proprio Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e il proprio Medico Competente

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per lo specifico allestimento è costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole di protocollo. Il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza avverrà con il supporto di ciascun Datore di Lavoro e sarà richiesto ai preposti di attuare la vigilanza necessaria e specifica per ciascuna impresa. Il Comitato di Verifica potrà intervenire ed aggiornare il protocollo in caso di sostanziali modifiche alle attività previste per l'allestimento e disallestimento.

Partecipanti al Comitato di Verifica FASE ALLESTIMENTO

- Responsabile Safety: Francesco Catalano 347 5303442 (Framinia Srl)
- Datori di Lavoro, Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e Preposti delle aziende coinvolte nelle attività

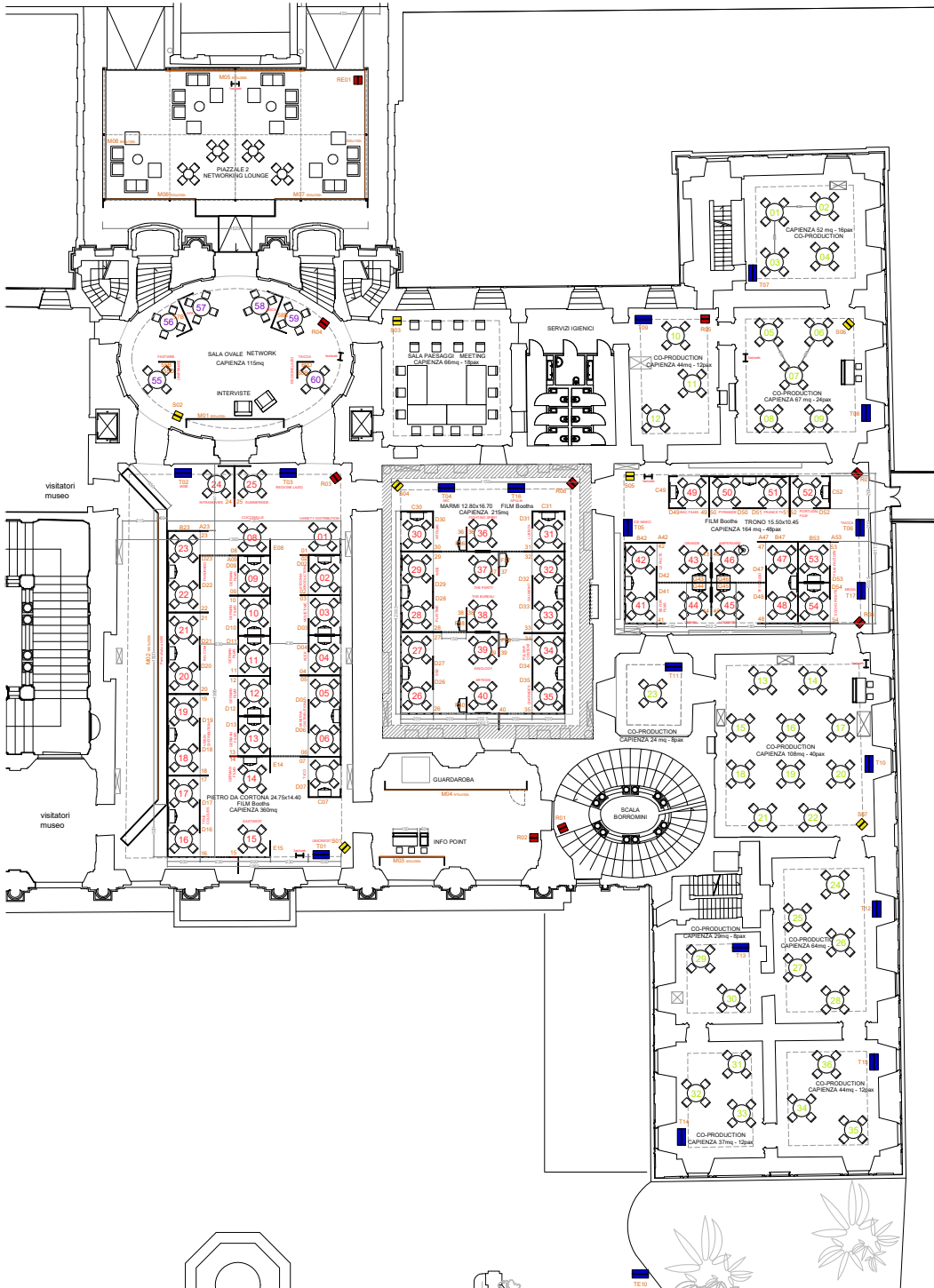


Sicurezza Anti-contagio COVID - 19

DL 127, Legge 126, DL 11 e smi; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL
Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma

REV
7/09/2021

Planimetrie Generali Area Evento Interno



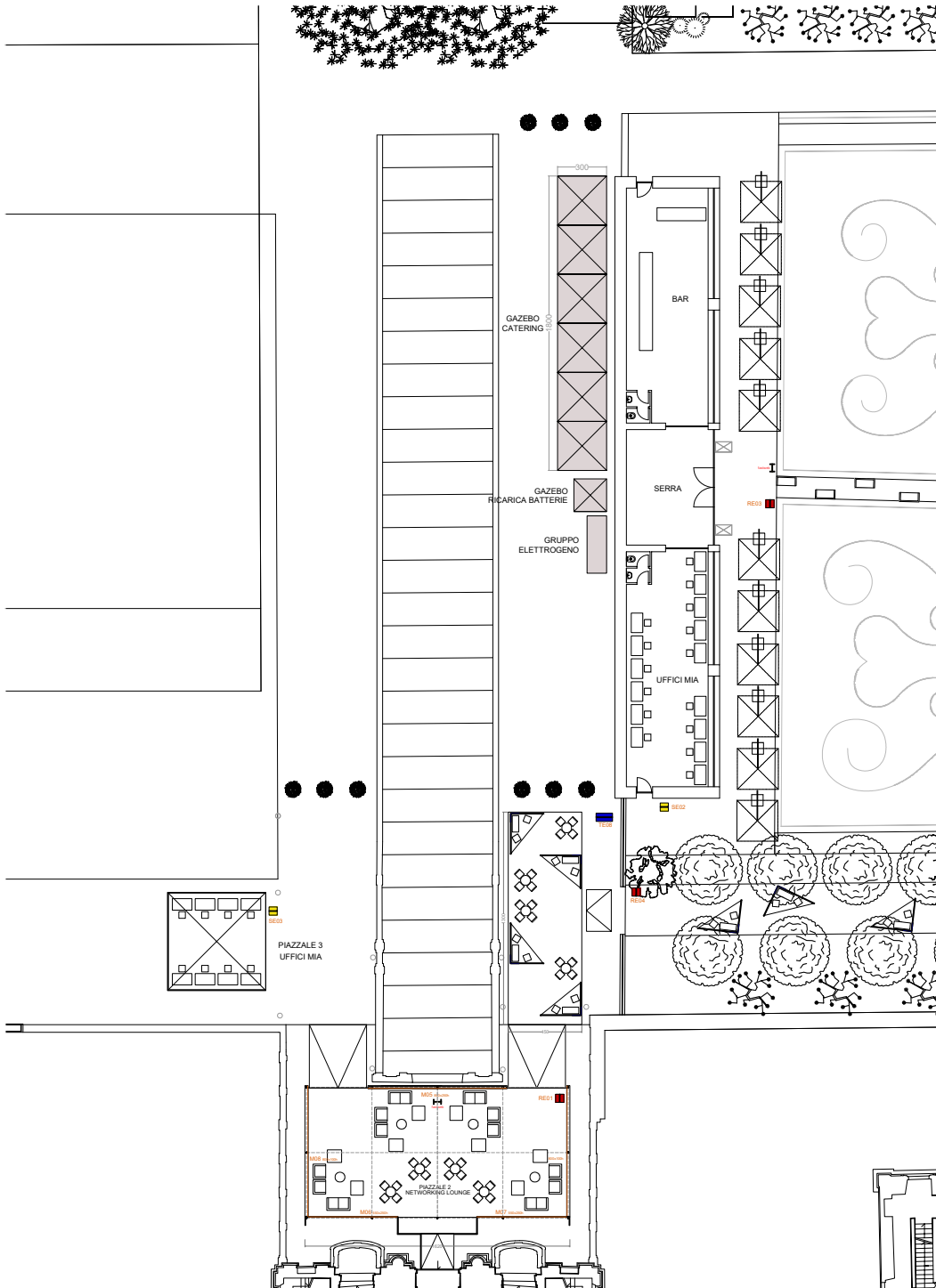


Sicurezza Anti-contagio COVID - 19

DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL
Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma

REV
7/09/2021

Esterno 1



A3 PALAZZO BARBERINI - PIANO PRIMO PIAZZALE E SERRA rev. 09.09.2021
MIA Mercato Internazionale Audiovisivo 2021

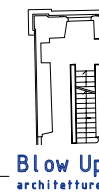


FIG. 04 - PIANO PRIMO



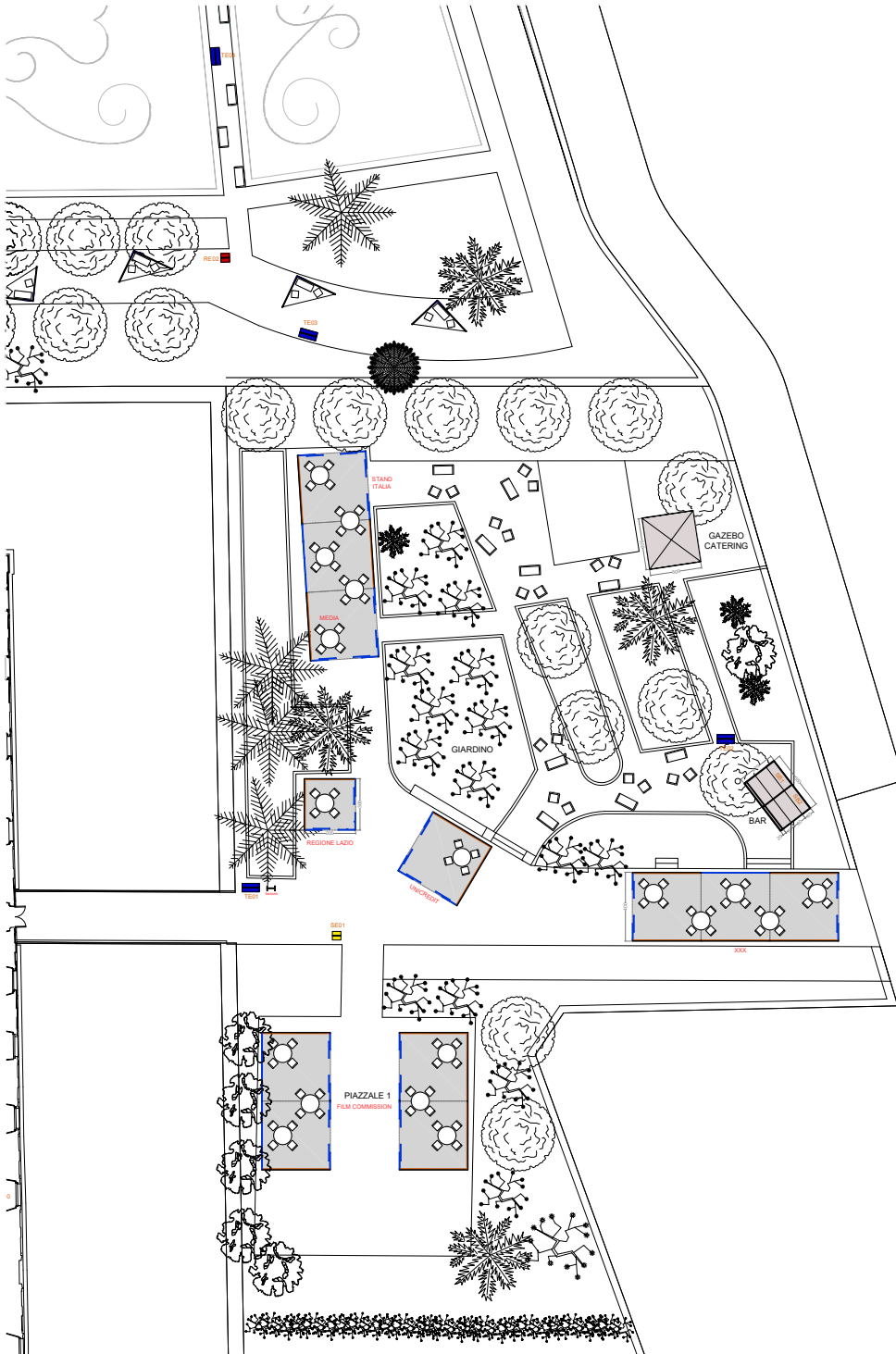
Sicurezza Anti-contagio COVID - 19


DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL
Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma

REV

7/09/2021

Esterno 2



	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

7. MISURE DI TUTELA ATTIVITA' CATERING


7.1 CONTESTO E NORMATIVA APPLICATA

In applicazione dei DL 6 agosto 2021 - n. 111, al DL 23 luglio 2021 - n. 105, al DPCM del 2 marzo 2021, al D.L. n. 52 del 22 aprile 2021, e al D.L. n. 65 del 18 maggio 2021 e ordinanze regionali e linee guida inail., saranno attuate le misure richieste dal documento Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19”.

Le attività di Catering fanno riferimento Ordinanza Presidente Regione Lazio del 2 Luglio 2020, n. Z00050 e s.m.i., alle “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” aggiornamento del 28 maggio 2021” della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome 21/75/CR2B/COV19 al protocollo AEFI approvato da Ordinanza del 28 maggio del 2021 del ministero della salute.

7.2 PRESCRIZIONI GENERALI RICHIESTE DALLA NORMATIVA APPLICATA

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare durante l'evento (comprensibile anche per i partecipanti di altra nazionalità);
- Mantenere l'elenco dei partecipanti per un periodo di 14 giorni;
- Prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere rilevata la temperatura corporea del personale e, se superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro al lavoratore che sarà quindi posto momentaneamente in isolamento con relativa segnalazione all'ASL competente per territorio. Analogamente si provvederà se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite);
- Prima dell'accesso degli ospiti verificare il possesso della certificazione verde/green pass per tutti i partecipanti;
- Prima dell'accesso alle aree interessate deve essere rilevata la temperatura corporea degli ospiti; se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante;
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno;
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso alla sede dell'evento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita;
- I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di distanza tra gli ospiti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale;
- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (es. giardini, terrazze), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- Assicurare adeguata pulizia e disinfezione degli ambienti interni e delle eventuali attrezzature prima di ogni utilizzo;
- Gli ospiti dovranno indossare la mascherina (quando non sono seduti al tavolo);
- Il personale di servizio a contatto con gli ospiti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti;
- La consumazione a buffet in modalità self-service non è consentita. È possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per gli ospiti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per ospiti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità self-service può essere eventualmente consentita;

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet;

- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria;
- Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere;
- Per eventuali esibizioni musicali da parte di professionisti, si rimanda alle indicazioni contenute nella scheda specifica. In ogni caso devono essere evitate attività e occasioni di aggregazione che non consentano il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

7.3 MISURE DI TUTELA APPLICATE


Le attività di somministrazione catering avverranno nel giardino di Palazzo Barberini. L'approvvigionamento del cibo e del bere da parte degli ospiti avverrà mediante servizio al tavolo ed effettuato dal personale della società preposta tale mansione. Il cibo verrà servito in confezioni sigillate monoporzione, e portato da personale dotato dei dpi necessari.

Gli ospiti indosseranno obbligatoriamente la mascherina per tutto il percorso e potranno rimuoverla solamente al tavolo.

Il personale di accoglienza e security presente sarà informato e a supporto per vigilare al rispetto di tale prescrizione.

Stoviglie, posate e bicchieri saranno igienizzati pre e post utilizzo, nonché ad uso esclusivo dell'invitato. Il personale di sala provvedere ad una costante igienizzazione delle mani e/o utilizzo di guanti di protezione.

Al termine dell'occupazione del tavolo il personale addetto alla pulizia effettuerà lo sgombero della postazione e provvederà ad igienizzare il tavolo e la seduta mediante salviettine igienizzanti senza dispersione di liquidi spray.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021


8. MISURE DI TUTELA PER GLI OSPITI

8.1 CONTESTO E NORMATIVA APPLICATA

- In applicazione dei DL 6 agosto 2021 - n. 111, al DL 23 luglio 2021 - n. 105, al DPCM del 2 marzo 2021, al D.L. n. 52 del 22 aprile 2021, e al D.L. n. 65 del 18 maggio 2021 e ordinanze regionali e linee guida inail **l'accesso sarà consentito solo se in possesso di certificazione verde/green pass e temperatura corporea inferiore ai 37,5°.**
- L'evento sarà di tipo privato e su invito. Gli ospiti potranno accedere in location solo dopo aver effettuato l'accredito.

8.2 PRESCRIZIONI GENERALI RICHIESTE DALLA NORMATIVA APPLICATA

- Il numero massimo dei partecipanti all'evento dovrà essere valutato dagli organizzatori in base alla capienza degli spazi individuati, per poter ridurre l'affollamento e assicurare il distanziamento interpersonale.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Promuovere l'utilizzo di tecnologie digitali al fine di automatizzare i processi organizzativi e partecipativi (es. sistema di prenotazione, pagamento tickets, compilazione di modulistica, stampa di sistemi di riconoscimento, sistema di registrazione degli ingressi, effettuazione di test valutativi e di gradimento, consegna attestati di partecipazione) al fine di evitare prevedibili assembramenti, e nel rispetto della privacy mantenere un registro delle presenze per una durata di 14 giorni. La postazione dedicata alla segreteria e accoglienza, laddove non già dotata di barriere fisiche (es. schermi), dovrà essere eventualmente adeguata. Consentire l'accesso solo agli utenti correttamente registrati.
- Prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere rilevata la temperatura corporea del personale e, se superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro al lavoratore che sarà quindi posto momentaneamente in isolamento con relativa segnalazione all'ASL competente per territorio. Analogamente si provvederà se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite). La rilevazione della temperatura corporea è fortemente raccomandata anche per i clienti/visitatori/utenti.
- Prima dell'accesso deve essere verificato il possesso del Green Pass o documento equivalente; alternativamente è previsto un presidio per i tamponi antigenici veloci.
- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti.
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle mani per gli utenti e per il personale in più punti delle aree (es. biglietteria, sale, aule, servizi igienici, etc.), e promuoverne l'utilizzo frequente.
- Nelle sale convegno, garantire l'occupazione dei posti a sedere in modo da favorire il distanziamento minimo di almeno 1 metro; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il tavolo dei relatori e il podio per le presentazioni dovranno essere riorganizzati in modo da consentire una distanza di sicurezza che consenta a relatori/moderatori di intervenire senza l'uso della mascherina.
- I dispositivi e le attrezzature a disposizione di relatori, moderatori e uditori (es. microfoni, tastiere, mouse, puntatori laser, etc) devono essere disinfettati prima dell'utilizzo iniziale verificando che siano disconnessi dal collegamento elettrico. Successivamente devono


	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

essere protetti da possibili contaminazioni da una pellicola per uso alimentare o clinico da sostituire possibilmente ad ogni utilizzatore.

- Tutti gli uditori e il personale addetto all'assistenza (es. personale dedicato all'accettazione, personale tecnico, tutor d'aula), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni igienizzanti.
- Nelle aree poster, riorganizzare gli spazi in modo da favorire il rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi, e promuovere la fruizione in remoto del materiale da parte dei partecipanti. Eventuali materiali informativi e scientifici potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Nelle aree espositive, riorganizzare gli spazi tra le aree dei singoli espositori in modo da favorire il rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi ai singoli stand. Eventuali materiali informativi, promozionali, gadget potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Dovrà essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

8.3 MISURE DI TUTELA APPLICATE

- Sarà predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità. Tale informazione sarà affissa all'ingresso degli spazi e sarà contenuta anche nelle informazioni di invito ai partecipanti.
- Gli spazi evento saranno organizzati per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Saranno organizzati percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- L'elenco degli inviti sarà conservato per un periodo di 14 gg.
- Prima dell'accesso ai luoghi sarà rilevata la temperatura corporea degli ospiti mediante un termoscanner; se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37.5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante. All'ingresso verrà inoltre posizionato un tappetino sanificante.
- Prima dell'accesso deve essere verificato il possesso del Green Pass o documento equivalente; alternativamente è previsto un presidio per i tamponi antigenici veloci.
- Saranno resi disponibili prodotti per l'igiene delle mani per il pubblico e per il personale in più punti dell'area evento in particolare nei punti di ingresso, bagni, area catering.
- I posti a sedere saranno caratterizzati da sedie, in modo da garantire un distanziamento minimo tra un ospite e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro. Questa misura non viene applicata per i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale). Per questi soggetti vi è la possibilità di sedere accanto, garantendo la distanza fra loro e gli altri spettatori di 1 m.


- Per il personale saranno obbligatori idonei dispositivi di protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico.
- Sarà garantita la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti delle aree comuni e delle superfici toccate con maggiore frequenza.
- Non sono previsti guardaroba, ma laddove introdotti in un secondo tempo, gli indumenti e gli oggetti personali saranno riposti in appositi sacchetti monouso porta abiti o comunque non in contatto diretto tra loro.
- In caso di catering per gli ospiti saranno applicate le misure di tutela di cui al capitolo 7 del presente documento.
- Negli spazi sarà affissa la necessaria cartellonistica di prescrizione.

SCHEDA INFORMATIVA PER GLI OSPITI

GENTILE OSPITE, SIAMO LIETI DI ACCOGLIERLA AL NOSTRO EVENTO GARANTENDOLE I MIGLIORI STANDAR DI TUTELA ANTI-CONTAGIO COVID-19. A TALE SCOPO LA INFORMIAMO CHE ANICA SERVIZI SRL HA PREDISPOSTO UNO SPECIFICO PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO CHE LE CHIEDIAMO DI SUPPORTARE, ATTENENDOSI ALLE INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI QUI RIPORTATE:

- Gli spazi dedicati all'evento sono organizzati per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli ospiti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Sono organizzati percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- All'ingresso sarà accolto dal nostro personale e potrà consultare ulteriori informazioni utili alla Sua tutela della salute e sicurezza all'interno degli spazi.
- Prima dell'accesso ai luoghi Le sarà rilevata la temperatura corporea e se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37.5°, non Le sarà consentito l'accesso. Sarà supportato dal nostro personale ed informato della necessità di contattare il proprio medico curante.
- Prima dell'accesso deve essere verificato il possesso del Green Pass o documento equivalente; alternativamente è previsto un presidio per i tamponi antigenici veloci.
- Per tutta la permanenza negli spazi Le sarà chiesto di indossare la mascherina, se dovesse smarrirla o romperla, la preghiamo di segnalarci subito la Sua necessità e provvederemo a supportarla consegnandogliene una nuova.
- All'interno dell'area evento saranno disponibili prodotti per l'igiene delle mani dislocati nelle diverse aree come, ad esempio, l'ingresso ed i bagni. Le chiediamo di igienizzarsi frequentemente le mani.
- Le sedute sono state progettate al fine di poter garantire il distanziamento minimo di 1 metro richiesto dalla normativa, per le eventuali sedute con presenza di più ospiti Le chiediamo di attenersi alle segnalazioni di punto distanziato per la seduta, che troverà direttamente applicato sulle stesse.
- Le chiediamo di non toccare attrezzature tecniche e le sedute altrui, mantenendo sempre il distanziamento minimo di 1 metro da qualsiasi altro invitato, sia durante il percorso verso la sua postazione riservata che nella fase di evento.
- Le segnaliamo che di tutti gli ambienti delle aree comuni, i bagni e le superfici toccate con maggiore frequenza sono assoggettati ad una costante pulizia, igienizzazione e disinfezione.
- Negli spazi è affissa la necessaria cartellonistica di prescrizione e di segnalazione percorsi, Le chiediamo di rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni segnalate.
- Per qualsiasi necessità il nostro personale è a Sua disposizione. Le auguriamo un piacevole esperienza.

9. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO E REGOLAMENTAZIONE


	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

DISPOSIZIONI GENERALI

Data la tipologia delle attività e al limitato periodo temporale dell'evento, si è istituito un comitato di controllo con il principale scopo di verificare alla corretta attuazione delle misure di tutela disciplinate dal presente protocollo. L'eventuale necessità di aggiornamento del documento sarà legata all'eventuale modifica delle attività di evento e alle eventuali segnalazioni da parte dei Datori di Lavoro / preposti delle società, all'atto di presa visione del contenuto dello stesso.

SCHEDA ATTUATIVA

<i>Comitato di controllo</i>	<p>Partecipanti al Comitato di Verifica Evento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile Produzione Matteo Nardini 339.1547115 • Responsabile Safety: Francesco Catalano 347 5303442 (Framinia Srl) • Datori di Lavoro, Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e Preposti delle Imprese notificate
<i>Aggiornamento protocollo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • In base all'evoluzione dei dati epidemiologici nazionali e regionali. • Legato alle future promulgazioni di leggi e direttive specifiche. • In caso di modifiche delle attività previste per l'evento

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

**10. MATERIALE INFORMATIVO AI LAVORATORI
INFORMATIVA AI LAVORATORI SU SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE DA NUOVO
CORONAVIRUS (COVID-19): EMERGENZA**

Milano, data.....

A tutti i Lavoratori e le Lavoratrici

Il virus COVID-19 (Coronavirus disease 2019) rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare misure di prevenzione di natura generale per tutta la popolazione, e di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al Protocollo Sicurezza del 6 aprile 2021 e al D.Lgs. n. 81/2008.

I sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Ministero della Salute).

La presente informativa contiene quindi misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo Sicurezza alla realtà Aziendale.

All'interno delle aree di evento ognuno è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, in conformità al sistema disciplinare della propria azienda, e per non violare la Legge e impedire la diffusione del contagio.

Il lavoratore è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e deve chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.


È vietato fare ingresso nel luogo di lavoro o permanere nello stesso ed è obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza: almeno 1 mt., osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

È vietato frequentare luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il proprio datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (un metro e mezzo in questo caso).

Si raccomanda alle persone ultrasessantacinquenni, o affette da patologie croniche o con multi- morbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Tutti i soggetti che manifestano i sintomi da contagio Covid-19 devono immediatamente rivolgersi al proprio medico curante, il quale potrà dare specifiche indicazioni, attraverso un certificato medico, all'azienda e al Medico Competente aziendale affinché possano adottare le misure di tutela più idonee.

Aiutaci a garantire sempre un adeguato ricambio d'aria negli ambienti di lavoro con apertura delle finestre

È obbligatorio per tutte le persone presenti in area evento adottare tutte le possibili precauzioni igieniche, in particolare per le mani:

- Utilizzare i mezzi detergenti per le mani messi a disposizione
- È obbligatoria la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- È obbligatorio utilizzare i DPI richiesti: mascherina nelle aree condivise comuni
- È obbligatorio utilizzare la mascherina chirurgica, o FFP2 senza valvola o superiore, guanti (EN374), occhiali, cuffie ecc. negli spazi condivisi e nei casi in cui sia impossibile mantenere le distanze interpersonali di sicurezza, in conformità alle specifiche indicazioni ricevute della Vostra Azienda.

Sanzioni penali

Dal 26 marzo, con l'entrata in vigore del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le sanzioni sono state rese più severe e immediate. In generale, per chi viola le misure di contenimento dell'epidemia si prevede una sanzione amministrativa in denaro (da 400 a 3.000 euro).


Se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo le sanzioni possono arrivare fino a 4.000 euro. Oltre a questo, in caso di violazione delle misure di contenimento previste per pubblici esercizi, attività sportive, ludiche o di intrattenimento, attività di impresa o professionali e commerciali, può essere imposta la immediata sospensione dell'attività fino a 30 giorni. In caso di reiterazione le sanzioni pecuniarie sono raddoppiate (quindi da 800 a 6000 euro oppure 8.000 euro se commesse mediante l'utilizzo di un veicolo), mentre quella accessoria è applicata nella misura massima.

Il mancato rispetto della quarantena da parte di chi è risultato positivo al Covid-19, invece, comporta sanzioni penali: arresto da 3 a 18 mesi e pagamento di un'ammenda da 500 a 5000 euro, senza possibilità di oblazione. In ogni caso, se nel comportamento di chi commette la violazione delle misure di contenimento suddette sono riscontrati gli elementi anche di un delitto, resta la responsabilità penale per tale più grave reato. Quindi, ad esempio, rendere dichiarazioni false nelle dichiarazioni sostitutive consegnate alle forze di polizia durante i controlli resta un reato, che comporta l'immediata denuncia. Oppure violare la quarantena e, avendo contratto il virus, uscire di casa diffondendo la malattia può comportare la denuncia per gravi reati (epidemia, omicidio, lesioni), puniti con pene severe, che possono arrivare fino all'ergastolo.

Luogo, data

Firma Lavoratore per ricezione*


Si richiede la ricezione di
una copia firmata da
parte del lavoratore

 MLM	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

ALLEGATO 16 DPCM 29 GIUGNO 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

INFORMATIVA AI TERZI SU SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19): EMERGENZA

A tutti coloro che accedono alle aree di allestimento presso Palazzo Barberini

Il virus COVID-19 (Coronavirus disease 2019) rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare misure di prevenzione di natura generale per tutta la popolazione, e di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al Protocollo Sicurezza del 6 aprile 2021 e al D.Lgs. n. 81/2008.

I sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Ministero della Salute).

Tale informativa contiene quindi misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo Sicurezza alla realtà Aziendale.

Nelle aree aziendali (incluse quelle comuni) ognuno è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, in conformità alla Legge e impedire la diffusione del contagio.

Ognuno è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre superiore ai 37.5° o di altri sintomi influenzali e deve chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

È vietato fare ingresso nelle aree aziendali (incluse quelle comuni) ed è obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.


È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza: almeno 1 mt., osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

È vietato frequentare luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (un metro e mezzo in questo caso).

Si raccomanda alle persone ultrasessantacinquenni, o affette da patologie croniche o con multi- morbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Tutti i soggetti che manifestano i sintomi da contagio Covid-19 devono immediatamente rivolgersi al proprio medico curante, il quale potrà dare specifiche indicazioni, attraverso un certificato medico,

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

all'azienda e al Medico Competente aziendale affinché possano adottare le misure di tutela più idonee.

È obbligatorio rispettare, ove sarà consentito l'ingresso in azienda, tutte le possibili precauzioni igieniche, in particolare per le mani:

- L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- È obbligatoria la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- È obbligatorio utilizzare i DPI richiesti: guanti e mascherina nelle aree condivise comuni
- È obbligatorio utilizzare la mascherina chirurgica, o FFP2 o superiore, guanti (EN374), occhiali, cuffie ecc. negli spazi condivisi e nei casi in cui sia impossibile mantenere le distanze interpersonali di sicurezza, in conformità alle specifiche indicazioni aziendali, che verranno consegnate a tutti gli interessati. In caso di mancanza dei necessari DPI, per difficoltà oggettiva e documentata di reperimento sul mercato, il lavoro, che non permetta il rispetto di tale distanza, sarà riorganizzato per ottenere la distanza di sicurezza oppure interrotto
- L'azienda ha identificato un bagno ad uso esclusivo dotato di copri tavoletta monouso, salviette di carta monouso, sapone e disinfettante spray da utilizzare prima e dopo la fruizione del bagno
- L'azienda ha identificato un ingresso esclusivo ed un percorso obbligato, mediante segnalazione a terra.

Sanzioni penali

Dal 26 marzo, con l'entrata in vigore del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le sanzioni sono state rese più severe e immediate. In generale, per chi viola le misure di contenimento dell'epidemia si prevede una sanzione amministrativa in denaro (da 400 a 3.000 euro).


Se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo le sanzioni possono arrivare fino a 4.000 euro. Oltre a questo, in caso di violazione delle misure di contenimento previste per pubblici esercizi, attività sportive, ludiche o di intrattenimento, attività di impresa o professionali e commerciali, può essere imposta la immediata sospensione dell'attività fino a 30 giorni. In caso di reiterazione le sanzioni pecuniarie sono raddoppiate (quindi da 800 a 6000 euro oppure 8.000 euro se commesse mediante l'utilizzo di un veicolo), mentre quella accessoria è applicata nella misura massima.

Il mancato rispetto della quarantena da parte di chi è risultato positivo al Covid-19, invece, comporta sanzioni penali: arresto da 3 a 18 mesi e pagamento di un'ammenda da 500 a 5000 euro, senza possibilità di oblazione. In ogni caso, se nel comportamento di chi commette la violazione delle misure di contenimento suddette sono riscontrati gli elementi anche di un delitto, resta la responsabilità penale per tale più grave reato. Quindi, ad esempio, rendere dichiarazioni false nelle dichiarazioni sostitutive consegnate alle forze di polizia durante i controlli resta un reato, che comporta l'immediata denuncia. Oppure violare la quarantena e, avendo contratto il virus, uscire di casa diffondendo la malattia può comportare la denuncia per gravi reati (epidemia, omicidio, lesioni), puniti con pene severe, che possono arrivare fino all'ergastolo.

Data:

Firma *


Si richiede la ricezione di una copia firmata

 MLM	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

ALLEGATO 16 DPCM 29 GIUGNO 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

	Sicurezza Anti-contagio COVID - 19	REV
	DPCM 14.07.20 e s.m.i.; linee guida e Documentazioni Tecniche INAIL Palazzo Barberini – Via delle Quattro Fontane, 13 - 00187 Roma	7/09/2021

11. SEGNALETICA UTILIZZATA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

La segnaletica proposta è la seguente:

- Cartello informativo per esterno
- Disinfettare superfici
- Distanziamento
- Divieto di assembramento
- Igienizzazione mani area macchinetta caffè
- Obbligo mascherina
- Igienizzare le mani
- Igienizzazione mani prima di raggiungere la propria postazione
- Pulizia WC
- Obblighi trasportatori
- Informativa lavoratori